

Figura femminile con bambino

Ceresa, Carlo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o270-00068/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o270-00068/>

CODICI

Unità operativa: 3o270

Numero scheda: 68

Codice scheda: 3o270-00068

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682940

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Figura femminile con bambino

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25488

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: banca

Denominazione: Banca Popolare di Bergamo (ex Banca Mutua Popolare) - complesso

Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto 2

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1645

Validità: ca.

A: 1655

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Ceresa, Carlo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1609-1679

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 117

Larghezza: 98.5

Specifiche: Misura rilevata dal verso della tela.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Ritratto di donna con bambino. La donna, raffigurata sulla destra, mostra un abito scuro con ampio collo quadrato e polsi bianchi. Ella posa la sua mano destra sulla spalla del bambino che, presumibilmente, potrebbe essere suo figlio. Sullo sfondo, in alto a sinistra campeggia uno stemma araldico.

La luce sottolinea i particolari fisionomici del volto: gli occhi pesti e dolenti, le amare pieghe intorno alla bocca, che appare serrata nello sforzo di non cedere alle avversità. La forte luminosità rende ancora più fosca l'immagine di questa donna, forse invecchiata anzi tempo. Le mani ferme e nodose esprimono comando e temperamento forte del personaggio; traspare una personalità ricca di sostanza e orba di affetti.

L'opera è inserita in una semplice cornice in legno modanato e dorato.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: figura femminile; bambino. Abbigliamento: abito femminile e abito maschile seicentesco. Oggetti: gioielli; libro.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: retro, su etichetta

Trascrizione: 89 AGO. 1970

Notizie storico-critiche

Il Ceresa occupa un ruolo centrale nella ritrattistica del Seicento italiano. Nelle sue opere sono evidenti una straordinaria impronta naturalistica, grande realismo, resa dettagliata dei costumi, notevole essenzialità. I suoi esordi, la rappresentazione degli offerenti nelle pale, sono precoci e denotano una grande capacità di introspezione caratteristica di tutti i suoi ritratti; raffigura i personaggi con un taglio ravvicinato e la posizione frontale, lo sfondo ridotto all'essenziale. Per il Ceresa non è la ricchezza dell'abito a dar valore al ritratto, non basta dipingere in modo somigliante, occorre dare sentimento e far emergere il carattere della persona e questo a lui riesce meravigliosamente, aiutato dalle sue capacità di cogliere l'essenza della persona e restituircele in pittura attraverso il volto, le mani che parlano del personaggio e la luce che utilizza come forte elemento espressivo.

Il dipinto in questione è una testimonianza dell'interesse che il Ceresa portava non tanto all'apparenza esterna e agli accessori suntuari, quanto al carattere e ai sentimenti di chi posava davanti al suo cavalletto. Esso potrebbe servire da frontespizio a innumerevoli saggi di psicologia sociale oltre che individuale.

La nonna, amareggiata e austera, repressiva verso se medesima più ancora che verso il nipotino, ha i capelli tirati all'indietro e raccolti in un impietoso nodo sulla nuca, come la più sacrificata delle contadine. Il piccolo è vestito in ghingheri, ma per dovere e non per piacere. Lo si capisce dalla sua malinconia, direttamente proporzionale all'imperiosità materna. La mano della nonna sul collo del nipotino non infonde sicurezza e calore, ma pesa come un

giogo. La gamma cromatica è spagnolescamente ristretta al bianco e nero, al rosso e giallo.

Sul vestito nero accollato della nonna, dal collarino bordato di pizzo, indossa un soprabito nero protetto da un golettone di lino inamidato, una moda seguita da altre donne anziane e austere del tempo. La veste del bambino, fedele al lusso del periodo, esprime l'ambizione della nonna e rispecchia la moda della gioventù del bimbo.

Probabilmente l'intenso personaggio ritratto si può identificare in Ottavia Medolago Ceresoli, con quello che sembra essere il nipotino di circa otto anni. Si è sempre pensato a questo quadro come a una copia, invece i recenti lavori di restauro hanno riportato alla luce l'inconfondibile mano del Ceresa, confermata anche da complessi lavori di archivio che ha svolto Alessandra Civai, storica dell'arte.

Gli studi condotti da Alessandra Civai, autrice nel catalogo "Carlo Ceresa i ritratti della gratitudine: Restauro e studio di dipinti mai visti della quadreria dell'Ospedale di Bergamo" del saggio "Genesi di una quadreria. Arte, carità e patrimoni di famiglia: il caso del pittore Carlo Ceresa e dei suoi discendenti" e delle schede delle opere, e il restauro effettuato da Antonio Zaccaria, autore anche di un saggio sulla tecnica ceresiana, hanno confermato la paternità al maestro bergamasco Carlo Ceresa, riscontrabile nella finissima tecnica esecutiva caratterizzata da molteplici velature trasparenti, da uno stile vigoroso e sapiente nella presa diretta della realtà e dall'introspezione psicologica dei personaggi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: Dipinto

Data: 2009

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: segni di un vecchio restauro: protettivo e integrazioni alterate. Vecchia rifoderatura e nuovo telaio

Modalità di conservazione: se ne consiglia il restauro

Fonte: Osservazione diretta. Consulenza del restauratore Antonio Zaccaria.

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: Dipinto

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: Dipinto

Data: 2011

Descrizione intervento

il restauro è consistito in operazioni di pulitura del film protettivo e di eliminazione dei precedenti e pesanti interventi pittorici che avevano fino ad oggi celato la reale paternità del dipinto

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Zaccaria, Antonio

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00068_IMG-0000449606

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o270-00068_01_B3

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o270-00068_01_B3.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00068_IMG-0000449607

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o270-00068_01_B3_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o270-00068_01_B3_S.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00068_IMG-0000449608

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/06/10

Codice identificativo: PICT0779

Note: fotografia prima del restauro

Formato: jpg

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0779.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00068_IMG-0000449609

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/06/13

Codice identificativo: PICT1137

Note: fotografia prima del restauro

Formato: jpg

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT1137.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00068_IMG-0000449610

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT0779

Note: fotografia prima del restauro

Formato: jpg

Indirizzo web: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT0779.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o270-00068_IMG-0000449611

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: PICT1137

Note: fotografia prima del restauro

Formato: jpg

Indirizzo web: 4

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o270

Nome del file originale: PICT1137.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario corrente Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

Data: 2008

Nome dell'archivio: Archivio dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pittura Bergamo

Titolo libro o rivista: Pittura a Bergamo dal Romanico al Neoclassicismo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Seicento Bergamo

Titolo libro o rivista: Il Seicento a Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Ruggeri U.

Titolo libro o rivista: Carlo Ceresa

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1979

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Vertova L.

Titolo libro o rivista: Carlo Ceresa un pittore bergamasco nel '600 (1609-1679)

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1983

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pittori Bergamaschi

Titolo libro o rivista: I Pittori Bergamaschi dal XIII al XIX secolo - Il Seicento

Titolo contributo: Carlo Ceresa

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: v. II pp. 403-733

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Civai A./ Rodeschini Galati M.C.

Titolo libro o rivista

Carlo Ceresa i ritratti della gratitudine: Restauro e studio di dipinti mai visti della quadreria dell'Ospedale di Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 2011

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Facchinetti S./ Frangi F./ Valagussa G.

Titolo libro o rivista: Carlo Ceresa. Un pittore del seicento lombardo tra realtà e devozione

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2012

MOSTRE

Titolo

Carlo Ceresa: I ritratti della gratitudine. Restauro e studio di dipinti mai visti della quadreria dell'Ospedale di Bergamo

Luogo, sede espositiva, data: Bergamo, Ospedali Riuniti, 2011

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Iorio, Patrizia

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Gigante, Rita